

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 05/12/2024

Atto n. 41

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSILIARE TERRE REGGIANE A DIFESA DEI PRONTO SOCCORSO DI SCANDIANO, MONTECCHIO EMILIA E CORREGGIO (RIF. PROT.N. 35199 DEL 29/11/2024) - RITIRATO

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **05** del mese di **dicembre**, alle ore **14:42**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Assente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **12** Assenti n. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Bizzocchi Alberto**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Zarantonello Simone, Olmi Alberto**.

Preso atto della proposta di ordine del giorno in oggetto, nel testo registrato a protocollo n. PROT.N. 35199 del 29/11/2024 ed inserito al punto 3) dell'O.d.G. della seduta odierna.

Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: "Per noi questa è un'esigenza stringente, ci viene sollecitata in vari territori della provincia da un sacco di gente, riteniamo di corroborare l'iniziativa sanitaria, i servizi con i CAU. A latere dei pronti soccorsi, però, ribadisco che i pronti soccorsi sono a nostro avviso insostituibili, sono assolutamente insostituibili. Il caso di Correggio è sicuramente quello più grave perché purtroppo nel post – Covid, cioè in emergenza COVID addirittura lo si è chiuso, si è aperto un Cau e non si è più riaperto. Quel territorio è vero che a poca distanza da Carpi, ma ha una importantissima, diciamo, densità di popolazione e riteniamo che non sia il modo, contrastiamo in modo netto, la scelta dell'Ausl di chiuderlo anche in fretta e furia, senza giustificargli ai cittadini del territorio che devono vederlo per forza e riaprire. E lo stesso valga per Montecchio. Tra l'altro si è anche caratterizzato un episodio gravissimo nei mesi scorsi, a fronte di una evento diciamo sfortunato che lì a Montecchio ha trovato anche un esito terribile. Proprio perché anche il pronto soccorso era chiuso. Per non parlare di casa mia che vive questa, diciamo, fibrillazione, tensione, dell'ipotesi di chiusura di un pronto soccorso che ad oggi è aperto solo 12 ore, dunque già c'è, in qualche modo un servizio limitato che noi vorremmo riportare alle 24 ore. Allora, con Whatsapp Alberto Olmi mi aveva mandato un ordine del giorno modificato. Ha detto "bene Alberto, il dispositivo mi può andare bene". Io non l'avevo poi esaminato, ero a Milano, non l'avevo esaminato con grande attenzione. Poi però nei giorni successivi ho detto, ma adesso lo scarico e lo leggo. Vedo però in premessa una premessa che politicamente è, a mio avviso, inaccettabile. Primo perché ieri due colleghi, due amici che operano all'interno del ministero della Sanità, mi hanno mandato i dati di quelle che sono le proiezioni di spendita del governo, negli anni a venire e non è assolutamente vero quello che è scritto in premessa, in questo ordine del giorno, perché mi dice "Guarda Giuseppe sono 134,1 miliardi nel 2024. Vi vi riassumo solo alle cifre. Potrei star qua fino a stasera a raccontarvi quello che mi hanno mandato, 136,5 miliardi nel 2025, 140,6 miliardi nel 2026. Di conseguenza, non sono assolutamente vere le cose che sono indicate nel secondo paragrafo dell'ordine del giorno emendato. Dunque io, pur ribadendo che l'esigenza è stringente, è imminente, è immediata, di schierarci tutti a favore dei pronti soccorso di Scandiano e di Montecchio; so che il Presidente in altro ente si è speso, anch'egli, a favore di una difesa del pronto soccorso di Scandiano. In un altro ente abbiamo votato un ordine del giorno, che non aveva questa considerazione, ma che aveva un dispositivo omologo. Dunque io ad oggi ritiro questo ordine del giorno con l'impegno di riparlare nei prossimi 15, 20 giorni. Dopodiché, lo ripresento e, per quanto mi riguarda, lo rivotiamo così, dunque l'emendato non è di certo intestabile a Terre Reggiane. Se, invece troviamo una posizione, che sarebbe intelligente individuare, considerato il fatto che i reggiani non vogliono che ci dividiamo sul pronto soccorso sì, pronto soccorso no, ma vogliono che troviamo una soluzione che comporti anche, e mi sembra che il governo attuale questa cosa l'abbia svolta, cioè il far venir meno delle barriere all'entrata nei corsi universitari di medicina e chirurgia, sia un'ottima premessa su quello che probabilmente si è sbagliato in passato. Dunque il fatto che Annamaria Bernini e il governo abbiano intrapreso questo percorso e sia stato anche votato in Parlamento. È un primo segnale, è un ottimo segnale per addivenire alla risoluzione di un problema che è quello di reperire personale medico e paramedico, che è il vero grande problema che sta vivendo la nostra nazione e la nostra regione. Dunque non c'è da parte nostra la volontà di urlare all'untore, ma c'è la volontà di intraprendere anche in questo ente che proprio perché, ahimè, un po più ridimensionato

rispetto agli altri deve trovare in noi un indirizzo, spesso se possibile, più condiviso, al fine di, diciamo, dare degli input molto precisi anche al Parlamento, anche alla regione, anche all'ausl, anche agli altri enti. Di conseguenza è mio impegno sottrarlo, lo ridiscutiamo sicuramente. Per quanto mi riguarda, togliamo questa premessa, che potrei riscrivere tutta a favore del governo. Non l'ho fatto in passato, non lo voglio riproporre adesso. Però neanche che mi vengono sciorinati dei dati dell'OCSE e delle percentuali di PIL, quando invece gli investimenti sono di gran lunga superiori agli anni precedenti. Non da ultimo si è scelto anche un presupposto e un principio molto etico, perchè il far sì che vi siano, sugli istituti bancari, prelievi straordinari che vanno nella direzione dei miglioramenti sanitari è una scelta di carattere sociale ed etico. La sinistra è solita a fare sermoni sull'etica, se volete possiamo stare qua fino a stanotte e parlare di cosa sia etico in questo ambito, di certo non è stato etico da parte dell'Ausl chiudere "sic e simpliciter" il pronto soccorso di Correggio. Stiamo raccogliendo firme, ovunque, viene gente che non è di certo né di destra, né di centrodestra, né di centro a firmare, viene un sacco di gente che è di sinistra. Raccogliamo, sia nei mercati che nelle serate, i moduli per andare a raccogliere le firme, così come è successo a casa del nostro amico Sindaco Sassi quando era ora di difendere l'ospedale, il punto nascita, dell'ospedale di Castelnuovo Monti, Sant'Anna. Così come è successo quando alcuni amici, che pure erano inseriti poi in liste avverse al centrodestra nelle ultime regionali, che mi hanno riportato un mare di dati legati all'ospedale di Guastalla sul quale già abbiamo presentato e discusso in questa sede una interpellanza, anche organica, anche non smentita nei numeri, che ci ha incentivato a dare a quell'importante nosocomio della provincia, importantissimo, perché l'asse Castelnuovo Reggio Guastalla è intoccabile, gli altri sono un po' più, diciamo, contigui ed altri territori. Lo dico per onestà, non perché ritengo che un territorio di 86.000 abitanti non debba avere un proprio un proprio ospedale, un pronto soccorso, una follia. Erano cose che ci veniva a raccontare chi governava questi territori, tempo fa, attribuendosi le medagliette l'apertura di nuovi servizi specialistici negli ospedali, la sinistra lo ha vissuto sempre come un elemento di merito assoluto. Oggi non vogliamo sparare a chi ci raccontava allora le bugie 15 anni fa o 20. Tutti insieme, senza dare giudizi, proviamo a migliorare la situazione attuale? Ecco, questo è il senso per il quale io ho presentato quest'ordine del giorno ed è il medesimo senso per il quale lo ritiro, per ripresentarlo senza fare una guerra in consiglio provinciale. Grazie".

Zanni Giorgio Presidente, "Grazie Consigliere Pagliani, ha chiesto la parola alla consigliera Fantinati".

Fantinati Cristina, capogruppo – Lega Salvini Premier, "Non voglio discutere della mozione, anche se volevo dire al collega Pagliani che io non sono d'accordo, non soltanto in merito alle premesse, ma soprattutto anche nel dispositivo finale. Vabbè, insomma, non l'avrei mai votato. Chiedo però, cioè, io ho ricevuto l'ordine del giorno con questo ordine del giorno che ha l'intestazione gruppo Terre Reggiane.

Quindi chiedo se poi lo avevano modificato, oppure se è stato un errore, oppure cioè io non l'ho capita, ecco. Tant'è che ho telefonato ieri al collega Bizzocchi dicendo io non lo voterei, ecco".

*Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane "Posso? Allora io chiedo agli uffici che distribuiscano ai consiglieri i documenti per come vengono presentati, io a Cristina non ho nessunissimo problema a regalargli il formato originario presentato il 24 di ottobre. Poi mi dirà lei se non è un ordine del giorno...*audio non comprensibile* dotare questo qua, che non ha niente a che vedere, che è quello che io ho presentato.*

Quello secondo me era un documento diverso rispetto a questo. L'obiettivo che ha colto Olmi e che non dispiaceva neanche a me, era, non di redigere un documento di propaganda, ma di redigere un documento, che fosse condiviso negli obiettivi il mio è bello chiaro, no? Dunque non è che ho dubbi, questo qua con scritto Terre reggiane è quello già emendato, però, non è mica il documento che ho presentato io. Adesso noi ci troveremo, ne ridiscuteremo, e vedremo se siamo in grado di far uscire un documento emendato, come documento di Terre Reggiane o, seppure, non troveremo questa sintesi, ognuno andrà per conto proprio. Grazie.”

Zanni Giorgio Presidente, “Specifico solo per l'ordine del giorno nella genesi dei documenti. Non c'è nessun errore rispetto alla procedura seguita. Poi dopo chiedo ovviamente alla Segretaria, diciamo così, di correggermi o di integrarmi, nel senso che, arrivò l'ordine del giorno. E, in realtà l'ordine del giorno emendato, perché insieme al consigliere Bizzocchi si stabilì, non di emendare eventualmente all'interno del dell'assise del Consiglio, ma di presentare un ordine del giorno condiviso e, specificamente, fu anche – mi corregga anche il capogruppo, perché poi i protagonisti siete stati lei e la vice capogruppo in questo caso, se era anche possibile lasciare la dicitura del fatto che fosse stato presentato da Terre Reggiane che, mi permetto, dal punto di vista politico è abbastanza singolare.

Ma lo dico mettendomi, me lo concederete, per stavolta, nei panni della maggioranza che avrebbe dovuto dire non se ne parla neanche, da questo punto di vista. In realtà credo che per l'apertura che c'era stata nella conferenza dei capogruppo si sia detto, noi possiamo anche arrivare a votarlo, però dal momento in cui all'interno del documento ci siano delle specifiche di realtà. Questo è quello che sosteneva, credo legittimamente, la maggioranza, che vengano raccolte dentro il documento. Il discrimine poi diventava: passano attraverso l'aula o ripresentate il documento già emendato, ma che non può essere chiamato emendato perché non subisce emendamenti? Ecco, è stata scelta la seconda opzione. Lo dico perché così è chiaro a tutti l'iter che che è stato seguito. Allora prendo atto del fatto che venga ritirato l'ordine del Giorno. A questo punto, non ci sono altri ordini del giorno e valuteremo poi, anzi valuterete tra gruppi, se e come ripresentarlo”.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma